



"INTERPRETO  
DONNE CHE  
IN PARTE MI  
SOMIGLIANO.  
PERÒ VORREI  
PROVARE  
UN RUOLO  
DIVERSO,  
MAGARI  
IN UN GIALLO"

Capelli bruni,  
sguardo di  
velluto scuro,  
un volto antico  
e moderno al  
tempo stesso:  
Margareth,  
incarna  
il fascino  
mediterraneo  
in tutto il suo  
splendore.

re (che l'ha diretta nel film *Baaria*) e, a detta del *New York Times*, nuova icona del cinema italiano.

L'attrice ventottenne è accoccolata su un divano, le gambe affusolate avvolte in un paio di jeans super-skinny, il viso intenso sottolineato da un make up semplice ma glam, perfetta nonostante la lunga giornata trascorsa sul set. Sorreggia un Bellini (what else?) e parla lentamente, ponderando a lungo le parole con pause quasi celentanesche. A prima vista sembra distante anni luce dalla femminilità matronale e impetuosa di Sofia Loren, alla quale peraltro è stata spesso paragonata

e che pure ha interpretato nel film per la TV *La mia casa è piena di specchi*. Poi, all'improvviso, una definizione che non le va a genio, una domanda un po' troppo personale, un rumore di fondo che la irrita, ecco che un lampo le attraversa gli occhi verdi, e tutto lo sforzo compiuto fino a quel momento per trattenere il suo fiero temperamento siciliano risulta vano. Ha sicuramente quel che si dice un bel caratterino, Margareth. Per esempio, non azzardatevi a parlarle di "mondo dello spettacolo". Perché lei, fin da quando era ragazzina, ha perseguito testardamente un solo obiettivo: il (grande) cinema.

**Perché credi che Laura Biagiotti abbia scelto te per interpretare questo ruolo?**

«Mistero, magia e passionalità sono tutte doti che mi appartengono. Sono siciliana in tutto e per tutto, ho il fuoco dell'Etna dentro, ma mi sento anche un po' magica e spesso mi dicono trasmetto un certo mistero».

**In effetti interpreti sempre figure femminili molto forti e mediterranee. Quanto ti somigliano? Non hai paura di rimanere prigioniera di questo ruolo?**

«Sì, queste donne in qualche modo mi sono simili. In futuro, però,



Margareth Madè, 28 anni, siciliana doc. Da modella a giovane icona del cinema italiano: ha interpretato il ruolo di Mannina nel film *Baaria* di Giuseppe Tornatore.

*Sarà la testimonial di un profumo ancora top secret (firmato Laura Biagiotti). Misteriosa e magica è anche la sua bellezza. Ma a "Elle" Margareth Madè svela qualcosa di sé*

di CHIARA ZACCARELLI

**M**etti una sera d'autunno a Venezia: la laguna, le sagome delle gondole che si stagliano tra la nebbia, le urla stridenti dei gabbiani, ma anche la sontuosità dei palazzi nobiliari, custodi secolari di passioni consumate in segreto. È questo il set naturale scelto da Laura Biagiotti per immortalare la sua nuova fragranza, che sarà presentata l'autunno prossimo e che, anche per noi di *Elle*, è ancora assolutamente top secret. Conosciamo però il volto della testimonial: è la siciliana Margareth Madè, ex modella, musa di Tornato-

## IL MISTERO DI MARGARETH



ho voglia di cimentarmi in ruoli opposti a quelli che ho interpretato fin ora. Ho in programma un film giallo».

**Nella fiction *La mia casa è piena di specchi* hai interpretato Sophia Loren da giovane. Qualcuno considera i film televisivi prodotti di serie B. Tu che cosa ne pensi?**

«Il problema è che in Italia il cinema non è più quello di una volta. Ci sono però progetti interessanti per la televisione, che non a caso vengono chiamati "film per la TV". Se esaminiamo bene la situazione attuale molti giovani attori contemporanei, anche molto bravi, alternano film e fiction. Certo, poi esiste sicuramente una fiction di serie B, ma non si può assolutamente dire che tutta lo sia».

**Qual è stata la rinuncia più grande che hai dovuto fare per la carriera?**

«Smettere di fumare. Dico davvero. Ho interrotto da poco e non lo sa ancora nessuno. Ma certamente anche lasciare la Sicilia e la mia famiglia a 15 anni, per trasferirmi a Milano e lavorare nel mondo della moda è stato un grande sacrificio».

**E il sacrificio che non faresti mai?**

«Non scenderei a compromessi sull'amore: in generale i compromessi non fanno proprio per me».

**Se ti proponessero di trasferirti in Francia per lavoro?**

«Ma certo, accetterei subito. Ma non solo di andare in Francia: anche negli Stati Uniti, magari per frequentare l'Actors Studio».

**Perché oggi tante modelle si reinventano attrici?**

«Non esiste una regola generale, ognuno fa il suo percorso professionale. E non è detto che, se sei una brava modella, sarai poi una brava attrice. Di solito però a sfondare nel cinema sono le modelle dotate di un'espressività particolare, che già dall'inizio hanno un modo diverso di stare davanti alla telecamera».

**Cosa fai per mantenerti in forma?**

«Sembrerà strano ma non faccio niente di particolare. Mi sono iscritta in palestra solo ora, a 28 anni, vado a correre ogni tanto e mi piace nuotare, ma niente di troppo strong. Se diventi ossessiva nella cura del corpo, ottieni un risultato contrario a quello sperato. Sono dell'idea che si debba vivere tutto con serenità, del resto tutto nasce dalla nostra mente. Non ho mai dato troppo importanza all'aspetto fisico, né mi sono mai fatta rovinare la vita dai complessi. Quando ero adolescente, in Sicilia, mi sentivo una extraterrestre, perché le mie compagne di scuola erano tutte formose e mediterranee, mentre io ero già alta e magra. Poi sono arrivata a Milano e ho capito che esistevano anche ragazze più simili a me. E che non ero poi così male».

**Hai qualche segreto di bellezza, magari qualche rimedio naturale della tradizione siciliana?**

«Per nutrire i capelli faccio spesso impacchi di olio di oliva e mi piace preparare in casa il peeling per il corpo. Sono una grande consumatrice di olio di mandorle, applicato tutti i giorni dopo la doccia previene le smagliature e rende la pelle elastica e vellutata. Niente di che, la mia routine di bellezza è molto semplice».

**Ora rappresenti la nuova fragranza di Laura Biagiotti. Ma qual è il tuo rapporto con il profumo? Sei fedele o ti piace cambiare a seconda del momento della giornata e dello stato d'animo?**

«In passato sono stata fedele a un profumo in particolare, ma in ef-

"LE MIE CURE DI BELLEZZA SONO SEMPLICI. PER ESEMPIO, ADORO I MASSAGGI CON OLIO DI MANDORLE"

fetti dipende molto dal momento che si sta attraversando. In questo periodo ho cambiato spesso fragranze, mi sono divertita a spaziare, me ne sono addirittura fatta realizzare una su misura. Ma ora c'è stata una sorta di colpo di fulmine: credo di avere finalmente trovato quella giusta, che corrisponde per-

fettamente alla mia personalità. E' un po' come in una storia d'amore, quando dopo tanto cercare, all'improvviso capisci di avere trovato la persona adatta a te».

**Hai iniziato a lavorare da ragazzina facendo la modella. Oggi che sei adulta e più consapevole, c'è qualche cosa che proprio non sopporti del mondo della moda?**

«Ho una certa difficoltà ad accettare i canoni (dettati non si capisce da chi) riguardanti la magrezza delle modelle: se ne è parlato e se ne parla ancora, ma sulle passerelle sfileranno sempre taglie 38 /40. E questo è un messaggio triste e pericoloso per le adolescenti. D'altra parte la moda è tutto, ci accompagna da sempre. Io l'adoro da quando ero ragazzina ed è anche parte integrante del mondo del cinema, basti pensare a film come *Colazione da Tiffany*, dove abiti e make-up giocano un ruolo fondamentale».

**Qual è il tuo stile casual?**

«Anche nel tempo libero mi piace essere curata, di solito metto un paio di jeans, una T-shirt bianca e un paio di ballerine. Ma anche se mi capita di uscire in tuta cerco comunque di scegliere un modello nero o grigio, di avere un filo di trucco e i capelli sempre a posto».

Chiara Zaccarelli 